POLITECNICO DI TORINO

EESAME DI STATO PER LA PROFESSIONE DI INGEGNERE Novembre 2000

TEMA Nº 1 TRAVERSA FLUVIALE

Si deve eseguire la progettazione preliminare di una traversa fluviale mobile al servizio di una derivazione a pelo libero di un canale irriguo (in sponda sinistra orografica).

L'alveo del corso d'acqua, ubicato nella pianura piemontese, si presenta uniformemente inciso nel piano di campagna e presenta sezione rettangolare, con base di 80,0 m e altezza di 6,0 m e pendenza di 5 m al km. Queste caratteristiche si possono considerare costanti indefinitamente a monte e a valle della sezione in cui è prevista la traversa.

Il terreno, in cui l'alveo è inciso è assimilabile ad un deposito alluvionale omogeneo molto profondo, avente angolo di attrito di 38°, coesione nulla, peso specifico di 20 kN/m³ e coefficiente di permeabilità di 10 -3 m/s.

La scala di durata delle portate medie – normali del corso d'acqua, nella sezione della traversa che sottende un bacino imbrifero di 2100 km², è la seguente:

Giorni	10	30	90	180	270	355	365
Portate (m ³ /s)	350	275	200	125	100	50	30

La portata massima, con tempo di ritorno di 1000 anni è pari a 1580 m³/s

La soglia della traversa, prevista al livello dell'alveo, è a quota 160,30 m s.l.m. e la quota del livello di ritenuta a monte della traversa stessa è fissata a 164,20 m s.l.m.

La progettazione preliminare dovrà essere costituita da:

- 1. la relazione generale comprendente:
 - a. l'esame delle implicazioni di carattere ambientale e idraulico che condizionano la fattibilità della traversa,
 - b. la descrizione generale della traversa e delle sue singole parti, con le relative regole di gestione;
 - c. l'analisi dei fenomeni idraulici che interessano la traversa e la cui descrizione analitica risulta indispensabile per il suo dimensionamento;
 - d. il dimensionamento idraulico delle componenti della traversa: platea; taglioni di monte e valle; eventuale dente di valle; pile; paratoie (tipologia e dimensioni); impalcato superiore (destinato unicamente alla viabilità di manutenzione e all'alloggiamento delle apparecchiature di movimentazione delle paratoie).
- 2. i disegni schematici, anche a mano libera, dell'insieme della traversa e delle singole parti che la compongono.